



La manovra pericolosa di cui "infra" sono rese ancora più ardue per l'assenza di segnaletica orizzontale e verticale. Difatti non è mai stata apposta la segnaletica verticale, così come intesa nell'ordinanza sindacale nr.11 del 14.04.2009, di cui si allega copia, che obbliga i veicoli provenienti dalla strada comunale Vallone San Nicola ad arrestarsi al segnale di Stop e ad effettuare obbligatoriamente la svolta a destra. Così come non è stata prevista una sistemazione adeguata della strada comunale con la pavimentazione in conglomerato bituminoso con un'adeguata immissione sulla provinciale.

Attualmente, secondo il prescritto Codice della Strada i veicoli che provengono da Benevento e diretti verso il centro abitato di Pastene devono cedere la precedenza a quelli che provengono dalla strada comunale Vallone San Nicola, anche se quest'ultima strada ha una pavimentazione in conglomerato cementizio, è di ridotte dimensioni e lo sbocco verso la via Regina Elena è in leggera discesa.

In loco non è stato ulteriormente previsto e realizzato, da parte dell'Ente Provincia, una segnaletica orizzontale di striscia longitudinale continua di mezzzeria e di delimitazione della sede stradale con una sistemazione più idonea del bordo strada al fine di consentire un più agevole sbocco sulla strada provinciale che attualmente è costituito da un piccolo avallamento nella congiunzione delle due strade.

Sicuramente una sistemazione dell'area di sbocco sulla strada provinciale, con allargamento del piano viabile, così come anche previsto dall'art. 106/3° comma lettera b del regolamento di esecuzione del Codice della strada e del disposto art.107 del medesimo regolamento, gioverebbe perlomeno ad attenuare la pericolosità dell'intersezione.

La competenza dell'apposizione della segnaletica sia verticale che orizzontale con l'opera di sbancamento parziale dell'intersezione è di competenza del comune di Sant'Angelo a Cupolo che deve operare congiuntamente con l'Ufficio tecnico dell'Ente Provincia di Benevento.

Per quanto attiene invece allo sbocco della strada comunale laddove oggi esiste l'area di parcheggio del cimitero si segnala che detto prolungamento della via comunale, dall'abitazione del sig. PARADISO Attilio fino al muro di contenimento alto circa 1,60 metri, la pavimentazione è in terra battuta coperta di sterpaglie e erba di ogni genere. La continuazione di detta strada con lo sbocco dinanzi al cimitero è catastalmente rilevata ma di fatto è inesistente perché fermata dal predetto muro di contenimento. L'impegno di spesa, di una nuova costruzione di quest'ultimo tratto di strada, con la relativa demolizione del muro di contenimento ed il prolungamento della stessa che poi dovrà attraversare il parcheggio e dovrà agganciare la strada provinciale, è di esclusiva competenza del comune di Sant'Angelo a Cupolo.

Quanto sopra si partecipa per le eventuali ulteriori determinazioni che la S.V. illustrissima vorrà adottare.

Allegati:

- Planimetria del posto in scala 1:2000;
- Ordinanza nr.11 dell'anno 2009 del Sindaco del comune di Sant'Angelo a Cupolo;
- Comunicazione con protocollo nr.2127 del comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) indirizzata all'avvocato Sanguolo e al sig. Paradiso in ordine ai lavori da intraprendere;
- Comunicazione all'Ente Provincia con protocollo nr.2262/38 del 22 marzo 2005 del comune di Sant'Angelo a Cupolo;
- Nr.09 fotografie impressionate sul luogo.

V/G

IL DIRIGENTE  
V.Q. Agg. Dr. Salvatore IMPARATO

